

Barcelona e Firenze, due architetture a confronto

Due città a confronto. Firenze e Barcellona si aprono oggi a Firenze un convegno internazionale di urbanistica che studierà il caso Barcellona...

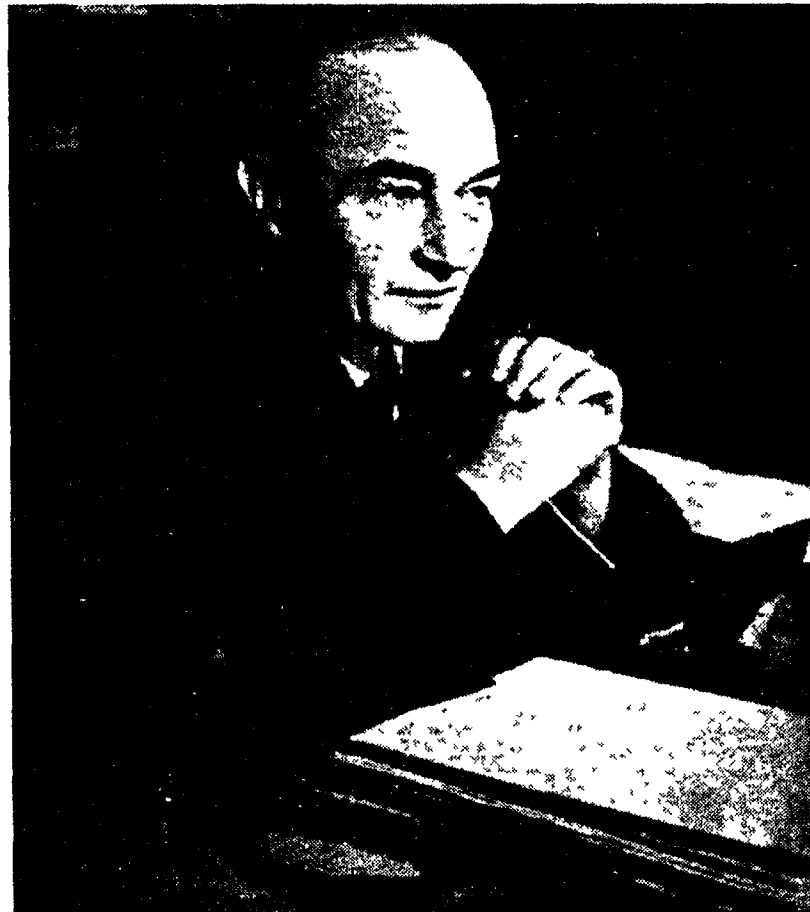
Ultimi 10 anni laboratorio di una radicale esperienza di trasformazione. Domani si parlerà dell'esperienza catalana...

CULTURA

Cinquant'anni fa moriva a Ginevra il grande scrittore austriaco, autore dell'«Uomo senza qualità» e coscienza critica del passaggio culturale dall'Ottocento al mondo moderno...

Musil, eccezioni e regole

Il prossimo 15 aprile ricorre il cinquantesimo anniversario della morte di Robert Musil, il grande scrittore austriaco, autore de L'uomo senza qualità...



Robert Musil fotografato nel suo studio a Ginevra nel 1935

CLOTILDE CALABRI

«I filosofi sono dei violenti che non dispongono di un esercito e perciò si impadroniscono del mondo... Robert Musil in un noto passo della sua opera maggiore L'uomo senza qualità...

cento del «vissettore». Lo scrittore si trasforma successivamente in il redentore, nel quale appare buona parte dei personaggi che saranno poi presenti nell'Uomo senza qualità...

nel quale fiorisce la pluralità dei valori piuttosto che la rigidità delle norme. È la terra in cui pulsa la vita, non il gabinetto dei minerali...

una parte dei quali pubblicati. Perché L'uomo senza qualità non è mai stato terminato? Certo, molto contano il perfezionismo di Musil ed i suoi continui cambiamenti di idea sull'impianto generale dell'opera...

L'inglese Antonia Byatt presenta il suo romanzo «Possessione»

«Una magnifica ossessione? La letteratura»

ANTONELLA FIORI

MILANO Una signora con grandi occhi azzurri aczia chiara un dolce sorriso simpativo su un viso liscio e roondo. Ha insegnato letteratura inglese e americana all'università di Londra...

colpi di scena e intricate ccece al tesoro. Cosa c'è di diverso e di uguale rispetto ai romanzi del nostro Eco, che tra l'altro come lei, non nasce scrittore di storie ma critico professore?

«Possessione». Una storia romantica pubblicata in Italia da Einaudi (pagg. 509, L. 36.000) che Antonia Byatt è venuta a preventore ieri a Milano...

Signora Byatt, come è nata questa ossessione? Nasce dall'inizio, dal titolo, «Possessione». Avevo conosciuto una ricercatrice canadese, Kathleen Coburn che dopo aver studiato approfonditamente S.T. Coleridge...

Il suo è un romanzo molto letterario, molto erudito, ci sono archivi, biblioteche, pezzi di poemi inventati da lei. I protagonisti sono poeti, letterati e scrittori. Ma tutto scorre via facile, tra

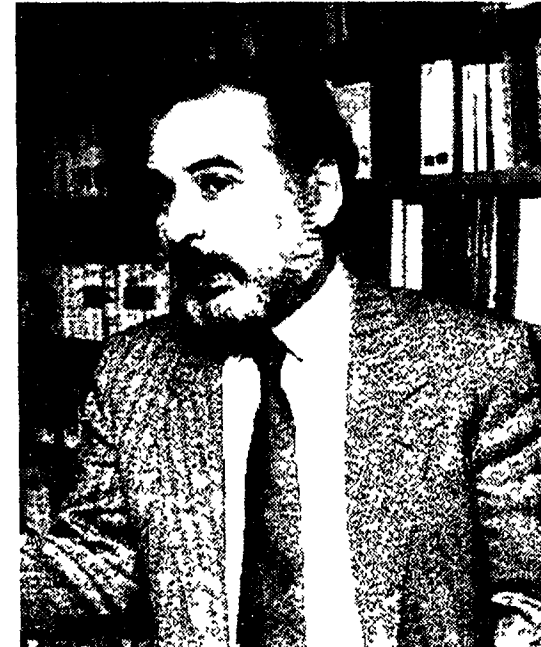
«Sono un poligamo, ma innamorato dell'arabo»

ROMA. Moha il folle. Moha il saggio è del 1979. «Moha», la tensione in Marocco era altissima, in Algeria stava morendo Boumedienne...

A colloquio con Tahar Ben Jelloun Parla del suo modo di scrivere e del razzismo: «È un'attitudine quotidiana, per sconfiggerlo non bastano le manifestazioni»

LETIZIA PAOLOZZI

cheo benché la Francia, da Dreyfus in poi, abbia sempre mostrato una faccia antisemita... Tahar Ben Jelloun risponde alle domande di Jean-Marie Drot direttore dell'Accademia di Francia a Roma...



Lo scrittore di origine marocchina Tahar Ben Jelloun

Grazie a quei testi, in equilibrio tra finzione e quotidianità, follia e tradizione illuminazione e testimonianza, i lettori, le lettrici hanno scoperto un altro mondo, il mondo del Maghreb. Nato e vissuto in Marocco, lo scrittore resta disperatamente aggrappato a quella terra...

vicenda antica di colonizzazione e colonizzati; poi via «di quelle mani che si scano in possessate delle terre e delle culture africane». Africano o negritudine, così ci si divide (in Europa tra bianchi)...